

IL TRIUMFANTE

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 4)

INSCRIZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, telegiornali, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,20 30.
 In quarta pagina: ... 10.
 Per più istruzioni, prenda da scrivano.
 Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
 Un numero arretrato costa centesimi 50.

IL PARLAMENTO.

Al Senato.
 Seduta del 4. — Presidenza Saracco.
 La seduta è aperta alle ore 15.30.
 Modificazioni alle disposizioni della legge 30 marzo 1893 concernente le opere idrauliche di terza, quarta, quinta categoria. Tutti gli articoli sono approvati senza discussione.
 Sono pure approvati senza discussione i seguenti progetti di legge:
 Autorizzazione della maggiore spesa di lire 350 mila per lavori di completamento del polifilino Umberto I in Roma; ordinamento del personale tecnico governativo della sanità marittima; modificazione della legge 2 agosto 1897 portante provvedimenti per la Sardegna.
 Le leggi militari.
 Modificazioni alla legge sull'ordinamento del regio esercito e alla legge sull'avanzamento nel regio esercito. Sono approvati senza discussione gli articoli del progetto.
 Sono (relatori) richiamata l'attenzione del ministro e del Senato sul seguente ordine del giorno proposto dall'ufficio centrale: Il Senato nell'intendimento di non pregiudicare la carriera degli ufficiali di artiglieria e genio, invita il ministro della guerra a seguire nell'approvazione dell'articolo 68 della presente legge, il criterio che a reggere una sottodivisione autonoma ed altri servizi analoghi del genio possa essere destinato anche un colonnello.
 Il progetto è approvato senza discussione. I seguenti progetti di legge:
 La seduta termina alle ore 17.50.
 Domani seduta alle ore 15.

DALLA CAPITALE

Il progetto per le ferrovie complementari al Senato.
 Roma 4. — Il progetto per le ferrovie complementari, gli uffici del Senato oggi nominarono a commissari: Piccoli, Luchini, Giovanni Lorenzini, Ciarognoli, e Fabrizi, tutti favorevoli.
 La Commissione si adunò immediatamente, ma presiedendo domani sera il Senato, le sue vacanze estive, ha deliberato di non intraprendere per ora la discussione del disegno di legge.
 Il presidente Saracco non sarebbe alieno dal far discutere questo disegno di legge in una seduta straordinaria da tenersi alla fine di luglio, quando, cioè buon numero di deputati saranno in Roma per i funerali di Re Umberto, altrimenti se ne riparerà a novembre.
 Domani il Senato discuterà, fra le altre leggi, quelle per la cessione del quinto degli stipendi per l'organico dei ferrovieri.
Avanzamenti nel personale postale e telegrafico.
 Roma 4. — La commissione superiore per gli avanzamenti del personale postale e telegrafico ha finito ora i suoi lavori.
 L'elenco delle promozioni verrà pubblicato nel prossimo bollettino.
Nuovi cavalieri del lavoro.
 Roma 4. — Il Re ha firmato un decreto che nomina i seguenti cavalieri del lavoro: Danesi-Michele, industriale in arti grafiche a Roma; Grimaldi Clemente, benemerito dell'agricoltura a Modica; Rainieri-Giovanini, direttore della Federazione italiana dei Consorzi Agrari a Piacenza; Rossi-Giovanini, industriale a Sesto; e Solari-Stanislaw a Parma.
MARCONI IN ITALIA.
 Roma 4. — Si attende Marconi, che dovrà conferire col ministro della marina, per una larga applicazione del telegrafo senza fili in Italia.
 Intanto si sa che tra il forte Monte Mario ed il forte di Rebascine (Cappara) sono proseguiti, a cura del Ministero della marina, gli esperimenti col telegrafo senza fili, sistema Marconi.
 I risultati ottenuti dimostrano sempre più la pratica utilità della radiotelegrafia applicata alle esigenze militari.
 Le segnalazioni, avvenute finora, con regolarità, furono scambiate sempre in modo preciso e regolare, degno di nota è un telegramma pervenuto dalla Maddalena, segnalante le mosse di sospetti nemici.
 Interessanti risulteranno gli esperimenti che si faranno tra non molto tra le stazioni airdette e navi della squadra del Mediterraneo in navigazione per i quali esperimenti si stanno impartendo le istruzioni necessarie.

MENOTTI GARIBALDI CADUTO IN UN POZZO.

Roma 4. — Il generale Menotti Garibaldi, nella sua tenuta a Carano, camminando sopra un'impalcatura posta sopra un pozzo alto dodici metri (di cui due d'acqua, vi precipitò dentro) e riportò varie contusioni ed escoriamenti alla faccia e per tutto il corpo.
 Menotti Garibaldi si trova a letto colla febbre, ma lo stato suo fortunatamente non presenta gravità.
 Auguri cordiali di pronta guarigione.
La cassetta del pasticcio contro il treno reale.
 Roma 4. — Ebbe principio oggi davanti alla Corte d'assise il processo contro il pasticcio Vincenzo Guerrero per il fatto della cassetta contro il treno reale.
 Il Guerrero confessò, fess dalle enfatiche declamazioni anarchiche, protestando contro le ingiustizie sociali dicendo responsabile di tutto ciò il capo dello Stato e che perciò si decise ad ucciderlo.
 Quindi per richiesta concordata di tutti i periti la Corte ordinò il rinvio del processo e l'invio del Guerrero al manicomio originale di Aversa per gli studi relativi.

IL VIAGGIO DEL RE.

Liberali e il seguito.
 Roma 4. — La partenza del Re per la Russia è fissata per il giorno 8. Il treno reale, in partenza da Racconigi, passerà da Milano martedì e da Milano per Verona e Innsbruck in Tirolo e di là in Baviera e Sassonia e dalla Sassonia per Viena a Pietroburgo. Al confine russo troverà il treno imperiale.
 Il Re intende fare il viaggio tutto in un tratto, passando sul treno tre giorni e tre notti consecutivi.
 Accompaneranno il Re il generale Ponso-Vaglia, il conte Luca Bruschi, il conte Giannotti, il generale Brusati, il generale Balasco e qualche funzionario della reale casa.
 Nel viaggio di ritorno sarà seguito il medesimo itinerario.
 L'ambasciatore russo presso il Quirinale, Noldoff, partirà lunedì per Pietroburgo onde trovarsi all'arrivo del Re d'Italia.

Intervista sul viaggio del Re.

L'Italia pubblica, intorno al viaggio del Re in Russia, un'intervista con un eminente diplomatico russo.
 L'incontro del Re d'Italia e dell'Imperatore, avverrebbe a Peterhoff, che è il porto di Pietroburgo, sulla Neva. La Regina non accompagnerebbe il Re.
 Riguardo alla festa, l'intervistato ha detto che avrà luogo una grande rivista militare a Tsarkoje Selo e che si darà una rappresentazione di gala al teatro imperiale.
 Il diplomatico intervistato si anticipa poi che il Re prenda la via di Odessa traversando il Mar Nero sul proprio yacht, scortato da una squadra. Tale itinerario renderebbe lunghissimo il viaggio.
 Non essendo in uso in Russia che i personaggi della famiglia reale vadano alla frontiera a ricevere i sovrani e stori, il Re sarebbe ricevuto da personaggi della casa imperiale, dal ministro degli esteri, dai generali ed altre autorità.
 Lo Czar, in più occasioni, ha dimostrato un vivo desiderio di visitare Roma, ma circa la sua visita, nulla può dirsi ancora; solo può ritenersi probabile che essa avvenga nella prossima primavera.
 Il diplomatico intervistato ha infine pagata della simpatia che il nostro Re sempre suscita a Pietroburgo in occasione dell'incoronazione dello Czar, concludendo che la sua visita solleva in Russia un entusiasmo.

Il viaggio dei Sovrani in Sicilia e Sardegna rimandato.

Roma 4. — Il viaggio dei Sovrani in Sardegna e in Sicilia, annunciato per il prossimo ottobre, molto probabilmente sarà rinviato ad altro tempo in considerazione dei riguardi dovuti alla Regina, che trovasi in stato interessante.
I restauri al castello di Racconigi.
 Torino 4. — Per il nuovo soggiorno dei sovrani al castello di Racconigi sono stati fatti importanti lavori di restauro.

Fra l'altro si è completamente arredato un appartamento per la Regina Margherita, la quale andrà a soggiornarvi per qualche tempo. Le nuove decorazioni dei soffitti sono opera del cavaliere Coscetti il quale ha pure allestito un'elegantissimo gabinetto di toilette.
I SOVRANI A RACCONIGI.
 Racconigi, 4. — I sovrani colla principessa Yolanda e col rispettivo seguito giunsero alle 8.47 ossequiati, alla stazione dai dignitari.
 Dopo trattative affabilmente coi presenti nella sala, proseguirono per il castello in vettura di corte, vivamente acclamati dalla folla enorme e dalle associazioni schierate lungo il percorso.
 Queste si formarono quindi in lunghi cortei che proceduto da bande musicali; ed davanti alla reggia stazionando parecchio tempo e rinnovando entusiastiche ovazioni.

Il nuovo catanaccio sugli zuccheri.

Ecco il decreto relativo all'applicazione della nuova legge sugli zuccheri approvata ieri, altro dal Senato:
 «Visto l'art. 11 della legge 2 luglio 1902, abbiamo ordinato e ordiniamo: Art. 1. — Le disposizioni contenute nella legge 2 luglio 1902, ad eccezione di quelle espresse negli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, entreranno in vigore nel giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale (che lo pubblica stasera). Quindi da domani (3) con altro decreto sarà stabilito il giorno nel quale entreranno in vigore le disposizioni degli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, e 8 della legge suddetta.
 Il ministro delle finanze con circolare telegrafica d'aver a tutte le dogane provvede alla esecuzione del detto decreto.
 L'art. 1 riguarda una modificazione alla tassa d'importazione degli zuccheri, il decreto prevede, ed impedisce le speculazioni, in conseguenza del nuovo regime doganale. La legge riguarda una nuova classificazione degli zuccheri, stabilendo che appartengono alla prima classe gli zuccheri con rendimento in raffinato superiore al 94 per cento e gli zuccheri mescolati a sostanze atte ad abbassarne il rendimento.
 Il regolamento si applica deducendo dalla percentuale in zucchero la percentuale in generi solubili moltiplicati per 5.
 Sono comminate forti multe contro gli importatori o fabbricatori di prodotti di sovrappiù o di prodotti ad essa assimilati nella tariffa doganale.

La relazione tra Italia e Inghilterra alla Camera dei Comuni.

Alla Camera dei Comuni, discutendosi il bilancio degli esteri, Dirk altedando alle notizie dell'accordo franco-italiano, deplora la perdita della relazioni tradizionali italo-inglesi.
 Quanto al mantenimento dello status quo del Mediterraneo questa perdita è la questione più grave che si presenta.
 L'accordo di pace è la negazione diretta dell'antico accordo anglo-italiano.
 L'accordo franco-italiano cambia completamente la situazione del Mediterraneo. Chiamò responsabile il governo della perdita dell'alleanza pacifica fra l'Inghilterra e l'Italia.
 Blyed spara che le relazioni italo-inglesi non siano compromesse dal nuovo accordo italo-francese. Non vi è alcuna opposizione fra gli interessi delle due parti.
 È importante per l'Italia essere in buoni rapporti con l'Inghilterra, ma l'Inghilterra non deve lagnarsi se l'Italia desidera trovarsi anche in buoni rapporti colla Francia.
 I rapporti amichevoli italo-francesi sono desiderabili anche all'interesse della pace europea.
 L'accordo non può essere minaccioso per l'Inghilterra, il Marocco è senza dubbio escluso dal trattato.
 Cranborne rispondendo alle osservazioni di vari oratori dichiara: «Quanto all'importantissima questione dei nostri rapporti coll'Italia, le nostre amicizie internazionali non ebbero mai carattere aggressivo.
 La nostra amicizia coll'Italia appartiene a questa categoria.
 «Vi era la questione di Malta, ma credo che qualsiasi risentimento riguardo la questione della lingua sia cessato, grazie all'azione di Chamberlain.
 «Quanto a Tripoli, abbiamo recentemente opportunità di dare al governo italiano assicurazioni che elimineranno ogni penosa impressione.
 «È inutile dire che l'Inghilterra non ha nessun progetto su Tripoli, e fummo

in grado di assicurare l'Italia che nulla si concluda fra l'Inghilterra e Francia in occasione dell'accordo del 1890.
 «Unico desiderio dell'Inghilterra è il mantenimento dello status quo, e nella questione di Tripoli noi abbiamo tutta la simpatia per l'Italia e per gli interessi italiani (applausi). Sono importanti nelle relazioni ed amicizie internazionali le simpatie tradizionali, ma più importanti ancora sono gli interessi materiali delle rispettive potenze.»

Digriziata fine di un ufficiale alpino.

Torino 4. — Al 3° reggimento alpini, il cui tenente colonnello si è suicidato l'altro giorno, è toccata una nuova avventura.
 Il tenente Giacomo Tavella del battaglione distaccato a Fonestrolle mentre faceva una passeggiata a cavallo nella regione superiore del paese, precipitava col cavallo nel sottostante torrente Chisone.
 La corrente, che ingrossata dallo scioglimento delle nevi, è in quel punto forte e rapida, travolse cavaliere e cavallo, che sbattuti contro i grossi macigni, vi trovarono miseramente la morte.
 Il cadavere, pur troppo non è ancora stato trovato, malgrado le ricerche cercate degli ufficiali, dei soldati e degli abitanti del paese.

Calidoscopio

L'onomastico. — Domani, 5, S. Romualdo. Lunedì, 7, S. Benedetto.
 Etimologia storica. — 5 luglio 1888.
Don Lorenzo Grigoletti parroco di S. Giorgio.
 Il 5 luglio 1833 morì don Lorenzo Grigoletti parroco di S. Giorgio, in Pordenone.
 Il 30 aprile 1790 fu eletto parroco di S. Giorgio; questo degno sacerdote ebbe principalmente il merito d'iniziare l'impresa d'ampliare la Chiesa di S. Giorgio, impresa che allora pareva impossibile. Ma egli, con animo forte e ferrea volontà, seppe avviare l'impresa per quanto i tempi fossero contrari, come nota il Candiani (Ricordi cronistorici di Pordenone p. 268-269 e per taluna data p. 116). Fu il Grigoletti che con ricorso al Consiglio del 1791, 31 gennaio, dimostrava l'assoluta indigenza in cui si trovava quella Chiesa chiedendo permisioni di poter fare (la restaurazione) e prestare quel concorso e quella sovvenzione che credeva conveniente (p. 118).
 La Chiesa di S. Giorgio è la seconda Chiesa parrocchiale della città di Pordenone, comprendo i borghi *extra muros* S. Giovanni, S. Antonio e della Colonna. Sigeano anticamente la notte si chiudevano le porte dell'antica città di Pordenone e si alzava il ponte levatoio. — È in tempo di pericolo anche di giorno — così i borghi non potevano comunicare, per gli uffici religiosi, con S. Marco, e nel 1580 si studiò la erezione di altra Pargocchia che fu S. Giorgio, per decreto di mons. Matteo Sanuto del 27 agosto 1588.
 Anche attualmente si stanno eseguendo migliorie in questo tempio, e si confida compirle la superba colonna monumentale, arrestata sotto la cella campanaria, per deficienza di mezzi, su disegno di G. B. Bassi.
 E qui per incidenza avvertiamo che G. B. Bassi morto a S. Margherita di Gragnano (Moruzze) il 19 maggio 1879, è sepolto a Udine — senza una lapide che ricordi il suo nome (questa osservazione è personale nostra, compilatori d'effemeride). — Era nato il 3 giugno 1792 a Pordenone nella Parrocchia di San Giorgio e vivo e morto (con disposizioni testamentarie) dimostrò il suo affetto per la Chiesa di S. Giorgio, dissegnò la facciata, la colonna monumentale, e prestò l'opera sua d'ingegnere per l'ampliamento della Chiesa (volume citato p. 393 e seg.).
 Il nome di don Lorenzo Grigoletti è troppo atto a rammentare altro insigno Pordenonese, il nipote del parroco di S. Giorgio, il pittore Michelangiolo, il cui nome troviamo (e meritatamente assai) ricordatissimo nel volume di Vendramino, Candiani che però non precisa la data della morte indicando a pagina 163 il giorno 11 maggio 1870 ed a pagina 397 il giorno 15 febbraio 1870. Ma di questo illustre della pittura, non è bisogno ora tessere nuova biografia che molto di recente e con pubblicazioni speciali si è resa e si rende tributo al valente artista Pordenonese

che, in giovanissima età, ebbero l'onore di avvicinare più volte, e che vedemmo consegnare alla Chiesa di S. Giacomo a Udine il quadro delle anime purganti che non troviamo enumerato nell'elenco pubblicato dal Candiani a pagina 398 e seguenti.

8 luglio 1743. La conservazione dei dipinti del Pordenone.

Salve Lelio! del tuo genio i fiori Tu seminati ove s'appressa il bello! Sono viti i colori Che uscir facenti dal diva penello, E viti pure ancora Il nome tuo, che tutto il mondo onora
 Scrivere diffusamente di Gio. Antonio Regillo detto il Pordenone è superfluo in queste nostre effemeride, che parlano più volte di lui anche con particolari — forse non molto noti — della sua vita. Diffusamente però doveva e volle il cav. Candiani diffondersi nel volume suo *Cenni cronistorici della città di Pordenone* nel quale trascorre il senno di ammirato entusiasmo per veramente illustre artista, di meravigliosa attività. E non lascia sfuggire occasione per ricordare i numerosi lavori dell'esimio, e lamenta, indicando luoghi e tempi, che si sia trascurata la conservazione di preziosi di lui lavori perduti, come pone in rilievo i provvedimenti saggi per la conservazione di altri. E la data modesta del 8 luglio 1743 prelesamente ricorda l'iniziativa del Mottense Ernesto perché sia completata dal consiglio speciale commissione per la conservazione di una pala del Pordenone in chiesa di San Marco (pagina 107 del volume) come già altro Mottense 60 anni prima lungi aveva provvedimenti speciali per la conservazione dello stesso lavoro (pag. 97).
 Così si fosse costantemente provveduto e si avesse avuto la fortuna di affidare l'incarico di custodia a persone che curassero il mandato, che ora non si lamenterebbero le perdite ed i vandalismi di cui già fecero cenno il Maniago (alludiamo al palazzo del nuzio Girolamo Rosario demolito circa il 1840) come in precedenza erasi abbattuta una chiesa dei cappuccini con numerosi dipinti (1812). Sono pure minutamente ricordate dal Candiani, le cure per il trasporto e conservazione di altri dipinti ed i restauri, fra cui taluni affidati al Valentini e poco prima al professore Ferrari di Venezia.
 E parla dei dipinti che sono ora ornamento della pinacoteca, e di tanti luoghi pubblici e privati, con speciale menzione della Madonna esistente nella chiesa di Torre, per la qual tale gruppo anni fa l'orientalista insigne Schaeffer e si può ben fare mille chilometri di strada per venirli a vedere un istante (citato a pag. 177 del volume).
 Gio. Antonio Regillo detto il Pordenone passò con altri nomi, e il condonò tal data con altri; è cognominato Sacchiense (da Sacchi) cognome che passò ai suoi discendenti. Nato nel 1481, morì a Ferrara nel 14 gennaio 1539, nominato nobile nel 1536 come da documento ricordato dal Candiani (pag. 382).
 Ebbe parenti, congiunti, allievi pure pittori, così il Giovanni Antonio Sacchiense morto a Como nel 1576, la cui opera si confondono con quelle dello zio; Pomponio Amalteo di S. Vito aveva sposato una figlia di G. A. Regillo, e fra i vari allievi merita specialmente ricordato lo Zaffoni, più noto col soprannome di Calderari, dall'arte che esercitava la sua famiglia. Questi lasciò molte opere in città e distretto di Pordenone, a Montereale, Pescocostanzo, ecc.
 Il 10 marzo 1834 lo scultore Bearzi Pietro (pure Pordenonese di famiglia estinta) consegnò al Comune il busto del Pordenone approvato dall'Accademia di Belle Arti a Venezia. Così, un po' tardi, i nepoti resero tributo doveroso al defunto pittore che onora, nella storia della pittura friulana, il nome della città sua.

Preghiamo i sig. abbonati ai quali è scaduto l'abbonamento colla fine di Giugno, di volerlo rinnovare in tempo per regolarità amministrativa e per evitare interruzioni nella spedizione del giornale.

Interessi e cronache provinciali.

Le elezioni amministrative

Monterales Ocellina, 3.

Le elezioni amministrative parziali di questo Comune sono state fissate per domenica 8 luglio.

Premesso che qui esiste fin dal 1882 il riparto dei consiglieri per frazione, e tenuto conto che per effetto di parecchie riunioni avvenute in epoche diverse...

Tredici adunque sono le nomine da farsi, ma, fin d'ora, parmi di poter affermare, dirò quasi con sicurezza, che la vita dei nuovi eletti sarà di assai breve durata.

Gli elettori però non devono per questo disinteressarsi affatto della lotta che si combatte domenica; anzi è d'uopo che s'apparecchino invece a sostenere anche questa prima prova con tutto l'ardore possibile.

Il Comizio di ieri sera, nel cortile della birreria «All'Abbondanza», splendidamente illuminato, ebbe luogo il Comizio indetto dal Comitato dei partiti popolari...

Il tavolo della Presidenza è contornato da un centinaio circa di uditori. Dopo il dott. Nassig imprende a leggere il programma amministrativo il dott. Gattorno.

La due letture, in qualche punto, vennero applaudite. Il dott. Pollis che assieme a molti altri dell'attuale Amministrazione era seduto ad un tavolo in presso, domanda ad ottenere la parola...

Il Comizio di ieri sera, nel cortile della birreria «All'Abbondanza», splendidamente illuminato, ebbe luogo il Comizio indetto dal Comitato dei partiti popolari, avverta per l'aspetto la prossima lotta elettorale.

Il tavolo della Presidenza è contornato da un centinaio circa di uditori. Dopo il dott. Nassig imprende a leggere il programma amministrativo il dott. Gattorno.

La due letture, in qualche punto, vennero applaudite. Il dott. Pollis che assieme a molti altri dell'attuale Amministrazione era seduto ad un tavolo in presso, domanda ad ottenere la parola...

Il Comizio di ieri sera, nel cortile della birreria «All'Abbondanza», splendidamente illuminato, ebbe luogo il Comizio indetto dal Comitato dei partiti popolari...

Il tavolo della Presidenza è contornato da un centinaio circa di uditori. Dopo il dott. Nassig imprende a leggere il programma amministrativo il dott. Gattorno.

La due letture, in qualche punto, vennero applaudite. Il dott. Pollis che assieme a molti altri dell'attuale Amministrazione era seduto ad un tavolo in presso, domanda ad ottenere la parola...

Il Comizio di ieri sera, nel cortile della birreria «All'Abbondanza», splendidamente illuminato, ebbe luogo il Comizio indetto dal Comitato dei partiti popolari...

dere che l'esito delle elezioni del '99 tanto favorevole ai clericali, fu dovuto non già alla bontà del programma nero, ma unicamente alla loro propaganda di ogni ora.

E però quest'anno, grazie al buon senso, che va facendosi strada, vi sarà lotta che avrà indubbiamente importanza nell'avvenire del paese.

Ad altra volta la cronaca minuta. Civitate, 4.

Il corrispondente da Civitate del Crociato, in un suo articolo sotto la rubrica «Elezioni amministrative» non sapevo che dire si scaglia contro l'agitazione dei partiti popolari.

Ma ciò che assolutamente ci sentiamo in dovere di rinfacciare al «Forum-Julienensis» si è che, egli con vera impudenza, si permette di chiamare coloro che all'unione dei partiti popolari hanno aderito, gente illusa, ignorante o di mala fede.

Queste affermazioni, o diremo anzi insinuazioni gratuite non confortate da nessuna prova, noi sdegnosamente le respingiamo.

Illusi? e di che cosa, caro il nostro fanalico? Forse della santità della nostra causa, che ha per meta la giustizia distributiva nella classe lavoratrice?

Ignoranti? Non è concesso a tutti i mortali essere dotti e sapienti; ma è da tognerli il crederci tanto ignoranti da non sapere che l'ateismo, la massoneria, il Papa, Cristo ed il Signore non s'immischiavano affatto nelle nostre elezioni amministrative.

In quanto all'accusa di mala fede che ci vien fatta, noi non ci degniamo di raccogliarla, poiché nessun fatto men che onesto la giustifica, e sfidiamo a provarci il contrario.

Se il soverchio arrabattarsi del «Forum-Julienensis» per la rinfaccia della lista papalina gli ha fatto perdere il ben dell'intelletto, noi sinceramente lo compiangiamo. Microscopio.

Civitate, 5. Il Comizio di ieri sera.

Ieri sera, alle 8 e un quarto, nel cortile della birreria «All'Abbondanza», splendidamente illuminato, ebbe luogo il Comizio indetto dal Comitato dei partiti popolari, avverta per l'aspetto la prossima lotta elettorale.

Il tavolo della Presidenza è contornato da un centinaio circa di uditori. Dopo il dott. Nassig imprende a leggere il programma amministrativo il dott. Gattorno.

La due letture, in qualche punto, vennero applaudite. Il dott. Pollis che assieme a molti altri dell'attuale Amministrazione era seduto ad un tavolo in presso, domanda ad ottenere la parola...

Il Comizio di ieri sera, nel cortile della birreria «All'Abbondanza», splendidamente illuminato, ebbe luogo il Comizio indetto dal Comitato dei partiti popolari...

Il tavolo della Presidenza è contornato da un centinaio circa di uditori. Dopo il dott. Nassig imprende a leggere il programma amministrativo il dott. Gattorno.

La due letture, in qualche punto, vennero applaudite. Il dott. Pollis che assieme a molti altri dell'attuale Amministrazione era seduto ad un tavolo in presso, domanda ad ottenere la parola...

Il Comizio di ieri sera, nel cortile della birreria «All'Abbondanza», splendidamente illuminato, ebbe luogo il Comizio indetto dal Comitato dei partiti popolari...

Il tavolo della Presidenza è contornato da un centinaio circa di uditori. Dopo il dott. Nassig imprende a leggere il programma amministrativo il dott. Gattorno.

La due letture, in qualche punto, vennero applaudite. Il dott. Pollis che assieme a molti altri dell'attuale Amministrazione era seduto ad un tavolo in presso, domanda ad ottenere la parola...

Il Comizio di ieri sera, nel cortile della birreria «All'Abbondanza», splendidamente illuminato, ebbe luogo il Comizio indetto dal Comitato dei partiti popolari...

Il tavolo della Presidenza è contornato da un centinaio circa di uditori. Dopo il dott. Nassig imprende a leggere il programma amministrativo il dott. Gattorno.

La due letture, in qualche punto, vennero applaudite. Il dott. Pollis che assieme a molti altri dell'attuale Amministrazione era seduto ad un tavolo in presso, domanda ad ottenere la parola...

rr. carabinieri o faceva balla mostra il berretto grigio del delegato di P. S. Nessun disordine.

I commenti sono infiniti e ci vorrebbe tutto il giornale a riportarli. Venne distribuito fra i presenti il discorso-programma del dott. Gattorno.

S. Vite al Tagliamento, 4. No, con il Santo-Pancia della grande Patria — dopo quanto stamparono nel numero 3 luglio corrente, sotto la rubrica «Strasiani elettorali» — non vale la pena di bisticciare.

Ma, si poteva mai da giornalisti dare un saggio più allegro d'incoscienza? Leggendo la pietosa storia dell'arbitrio e del periodo soppresso, leggendo come quantamente per i Santo-Pancia della grande Patria le nerie atbrillari di qualsiasi criminalità divengono ottimi criteri di battaglia nelle giornate elettorali, vi attraversano il cervello certe fantasmagorie che ricordano i corridoi del manicomio e i trivoli della suburbia.

Decisamente, in quanto a coscienza... giornalistica, addio sideresi, addio prodotti; e per una coscienza giornalistica che non si perita di buttare il fango in viso anche agli amici più cari come i signori Messico e Schiavi, naturalmente la mia coscienza, la quale mi consiglia di non fare la barba all'asino, deve apparire una coscienza piccina.

Ah, povera Patria di Falstaff, se i tuoi redattori se la spassano giocosamente e degnamente con Veritas e don l'autore del castello, perdonami se mi limitai a qualificarli per incoscienti. Pietro Barbui.

Palmanova, 4 — Carità esemplare. — Oggi ho ricevuto per posta lire 25 accolse in una lettera senza firma del seguente tenore: «Da dividersi fra quattro famiglie povere — delle quali una quella di Toni poe».

Naturalmente ho subito soddisfatto al mio ambito mandato distribuendo 5 lire alle singole famiglie: sorelle Facci (vulgo Zanon) — Antonio Ceccoli (vulgo Toni poe) — Briada Leonardo — Daniela Domenico.

Al nobile e generoso sconosciuto i miei vivi ringraziamenti, e le benedizioni dei riconoscenti susseguenti. Il Presidente della Congregazione Andrea Vanelli.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana: Lunedì 7 luglio — Azzano X. Maron di Brugnera, S. Giorgio Nog, Spilimbergo, Tolmazzo, Tricesimo, Vittorio, Pieve di Cadore.

Mercoledì 9 id. — Casarsa, Mortegliano, Oderso. Giovedì, 10 id. — Flaibano, Saiole, Gorizia, Artegna, Longarone.

Venerdì 11 id. — Bartiolo, Aquileia, Corgnate. Sabato 12 id. — Pordenone, Aquileia, Belluno, Motta di Livensa.

Il Presidente della Congregazione Andrea Vanelli.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana: Lunedì 7 luglio — Azzano X. Maron di Brugnera, S. Giorgio Nog, Spilimbergo, Tolmazzo, Tricesimo, Vittorio, Pieve di Cadore.

Mercoledì 9 id. — Casarsa, Mortegliano, Oderso. Giovedì, 10 id. — Flaibano, Saiole, Gorizia, Artegna, Longarone.

Venerdì 11 id. — Bartiolo, Aquileia, Corgnate. Sabato 12 id. — Pordenone, Aquileia, Belluno, Motta di Livensa.

Il Presidente della Congregazione Andrea Vanelli.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana: Lunedì 7 luglio — Azzano X. Maron di Brugnera, S. Giorgio Nog, Spilimbergo, Tolmazzo, Tricesimo, Vittorio, Pieve di Cadore.

Mercoledì 9 id. — Casarsa, Mortegliano, Oderso. Giovedì, 10 id. — Flaibano, Saiole, Gorizia, Artegna, Longarone.

Venerdì 11 id. — Bartiolo, Aquileia, Corgnate. Sabato 12 id. — Pordenone, Aquileia, Belluno, Motta di Livensa.

Il Presidente della Congregazione Andrea Vanelli.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana: Lunedì 7 luglio — Azzano X. Maron di Brugnera, S. Giorgio Nog, Spilimbergo, Tolmazzo, Tricesimo, Vittorio, Pieve di Cadore.

Mercoledì 9 id. — Casarsa, Mortegliano, Oderso. Giovedì, 10 id. — Flaibano, Saiole, Gorizia, Artegna, Longarone.

Venerdì 11 id. — Bartiolo, Aquileia, Corgnate. Sabato 12 id. — Pordenone, Aquileia, Belluno, Motta di Livensa.

Il Presidente della Congregazione Andrea Vanelli.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana: Lunedì 7 luglio — Azzano X. Maron di Brugnera, S. Giorgio Nog, Spilimbergo, Tolmazzo, Tricesimo, Vittorio, Pieve di Cadore.

tuoi redattori se la spassano giocosamente e degnamente con Veritas e don l'autore del castello, perdonami se mi limitai a qualificarli per incoscienti. Pietro Barbui.

Palmanova, 4 — Carità esemplare. — Oggi ho ricevuto per posta lire 25 accolse in una lettera senza firma del seguente tenore: «Da dividersi fra quattro famiglie povere — delle quali una quella di Toni poe».

Naturalmente ho subito soddisfatto al mio ambito mandato distribuendo 5 lire alle singole famiglie: sorelle Facci (vulgo Zanon) — Antonio Ceccoli (vulgo Toni poe) — Briada Leonardo — Daniela Domenico.

Al nobile e generoso sconosciuto i miei vivi ringraziamenti, e le benedizioni dei riconoscenti susseguenti. Il Presidente della Congregazione Andrea Vanelli.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana: Lunedì 7 luglio — Azzano X. Maron di Brugnera, S. Giorgio Nog, Spilimbergo, Tolmazzo, Tricesimo, Vittorio, Pieve di Cadore.

Mercoledì 9 id. — Casarsa, Mortegliano, Oderso. Giovedì, 10 id. — Flaibano, Saiole, Gorizia, Artegna, Longarone.

Venerdì 11 id. — Bartiolo, Aquileia, Corgnate. Sabato 12 id. — Pordenone, Aquileia, Belluno, Motta di Livensa.

Il Presidente della Congregazione Andrea Vanelli.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana: Lunedì 7 luglio — Azzano X. Maron di Brugnera, S. Giorgio Nog, Spilimbergo, Tolmazzo, Tricesimo, Vittorio, Pieve di Cadore.

Mercoledì 9 id. — Casarsa, Mortegliano, Oderso. Giovedì, 10 id. — Flaibano, Saiole, Gorizia, Artegna, Longarone.

Venerdì 11 id. — Bartiolo, Aquileia, Corgnate. Sabato 12 id. — Pordenone, Aquileia, Belluno, Motta di Livensa.

Il Presidente della Congregazione Andrea Vanelli.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana: Lunedì 7 luglio — Azzano X. Maron di Brugnera, S. Giorgio Nog, Spilimbergo, Tolmazzo, Tricesimo, Vittorio, Pieve di Cadore.

Mercoledì 9 id. — Casarsa, Mortegliano, Oderso. Giovedì, 10 id. — Flaibano, Saiole, Gorizia, Artegna, Longarone.

Venerdì 11 id. — Bartiolo, Aquileia, Corgnate. Sabato 12 id. — Pordenone, Aquileia, Belluno, Motta di Livensa.

Il Presidente della Congregazione Andrea Vanelli.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana: Lunedì 7 luglio — Azzano X. Maron di Brugnera, S. Giorgio Nog, Spilimbergo, Tolmazzo, Tricesimo, Vittorio, Pieve di Cadore.

Mercoledì 9 id. — Casarsa, Mortegliano, Oderso. Giovedì, 10 id. — Flaibano, Saiole, Gorizia, Artegna, Longarone.

Venerdì 11 id. — Bartiolo, Aquileia, Corgnate. Sabato 12 id. — Pordenone, Aquileia, Belluno, Motta di Livensa.

Il Presidente della Congregazione Andrea Vanelli.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana: Lunedì 7 luglio — Azzano X. Maron di Brugnera, S. Giorgio Nog, Spilimbergo, Tolmazzo, Tricesimo, Vittorio, Pieve di Cadore.

Mercoledì 9 id. — Casarsa, Mortegliano, Oderso. Giovedì, 10 id. — Flaibano, Saiole, Gorizia, Artegna, Longarone.

Venerdì 11 id. — Bartiolo, Aquileia, Corgnate. Sabato 12 id. — Pordenone, Aquileia, Belluno, Motta di Livensa.

Il Presidente della Congregazione Andrea Vanelli.

Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana: Lunedì 7 luglio — Azzano X. Maron di Brugnera, S. Giorgio Nog, Spilimbergo, Tolmazzo, Tricesimo, Vittorio, Pieve di Cadore.

Mercoledì 9 id. — Casarsa, Mortegliano, Oderso. Giovedì, 10 id. — Flaibano, Saiole, Gorizia, Artegna, Longarone.

Venerdì 11 id. — Bartiolo, Aquileia, Corgnate. Sabato 12 id. — Pordenone, Aquileia, Belluno, Motta di Livensa.

Il Presidente della Congregazione Andrea Vanelli.

spingerlo se non lo fosse garbato; ed ora tale un nome che l'on. Girardini se ne compiace sinceramente, e manifestò ai convenuti che lo riteneva provvisto d'ogni migliore attitudine per l'ufficio sul ora chiamato.

E furono così votati per acclamazione con affetto convinto e spontaneo, i due nomi di Michele Perlessini e di Arturo Trani rappresentanti anche una volta l'accordo leale dei partiti popolari.

Di fronte a questa proclamazione, gli avversari che avevano tentato ogni mezzo per insidiare l'accordo, ed avevano dovuto persuadersi dell'insufficienza dei loro sforzi, e presentavano infine la nuova batosta di che la temuta Unione popolare li avrebbe sicuramente gratificati, si decisero al tentativo estremo e all'ultima ora misero fuori i nomi dei loro candidati. Onore ad essi, vittime inconsuetamente sacrati alla sconfitta!

Tuttavia è bene che i nostri amici ricordino come gli avversari siano sempre quegli stessi del settembre scorso: coloro cioè che non indietreggiavano nemmeno di fronte agli sberleffi con i preti nella vana speranza d'arrampicarsi ancora al potere.

Lo ricordino per stare in guardia contro le loro arti, lo ricordino per muovere nella lotta con valdezza e con disciplina, lo ricordino per condurre domani i partiti popolari alla nuova vittoria. Orvis.

COMIZIO PUBBLICO.

La Lega dei partiti popolari ha indetto per questa sera, alle ore 9 (nove) al Teatro Nazionale un pubblico Comizio.

Parleranno, fra altri, gli on. Girardini e Caratti.

I candidati della «Cartellina» gentilmente invitati, assistettero ieri sera al Nazionale all'assemblea indetta dall'Associazione Costituzionale per la trattazione dell'ordine del giorno già pubblicato. Poi che il Presidente avv. Daratti ebbe letta una relazione sui lavori dell'Associazione, si proclamarono i candidati al Consiglio Provinciale nei nomi dei signori:

co. Antonino di Prampora co. Andrea Gropplero

Un impiegato, certo sig. Zanella si lasciò vivacemente della freddezza non cui erano proceduti i lavori di preparazione in confronto all'organizzazione degli avversari: il vice presidente sig. De Paoli, incurso i presenti alla lotta stimolandoli a portare in essa il contributo d'un indirizzo economico speciale.

Alcun altro pronunciò dei fervorosi consimili o quindi l'assemblea si sciolse in buon ordine.

Prima però aveva avuto luogo un incidente di cui facciamo menzione perché di riguardo a noi d'avvicino.

Verso la fine della riunione, un certo sig. Pedroni Giuseppe, pittore, nonché decoratore, volle domandare la parola per fatto personale per chiedere al Comitato se potevano star nella sala anche degli estranei, e se erano stati realmente invitati anche dei non soci.

In così dire fissava e indicava palesemente il nostro Direttore che gli stava vicino e che da lui interpellato avanti, gli aveva già dichiarato all'ingresso di essere stato invitato e in che qualità.

Naturalmente un membro del Comitato il sig. De Paoli si levò e rispose al potente che erano stati emanati inviti anche a non soci e fra questi, alla stampa.

Il nostro Direttore allora dichiarò che se non si era curato sino allora dei sospetti e delle provocazioni del potente suddetto, era stato semplicemente perché non poteva concepire che si dovesse dubitare della sua correttezza, quasi che egli il fosse introdotto nascostamente con qualche tenebroso proposito!

Dopo di che, pare che il sig. Pedroni rimanesse abbastanza male.

L'incidente, come si vede, non ha importanza di sorta; ma è caratteristico abbastanza.

Avviso agli elettori.

Il Comitato della Lega dei partiti popolari avverte gli elettori che per qualunque evenienza, possono rivolgersi oggi e domani a tutte le ore alla sede del Comitato nella sala superiore del Teatro Minerva.

Su e giù per Udine.

Per le elezioni provinciali di domani.

Lega dei Partiti Popolari

E' stato pubblicato il seguente manifesto:

Elettori,

La necessità dell'Unione dei partiti popolari in ogni lotta elettorale in cui impegni, coi suoi uomini, il principio di resistenza allo svolgimento dell'idea democratica, permiana.

La reazione si ammantava di forme nuove e diverse; cede all'ambiente mutato, ma attende l'occasione propizia per riprendere il dominio dove lo ha perduto, per rafforzarlo dove lo tiene ancora.

Cacciata dalla rappresentanza politica, cacciata da quella comunale, si rifugia nel Consiglio provinciale che pur tanto può pesare e pesa sul libero esplicarsi di tutto un ordine di riforme.

Elettori,

Spetta a voi a fare in modo che lo spirito animatore di ogni civile progresso, la libertà dell'esame sereno, dello studio, della critica delle questioni che interessano la provincia nostra, penetri più abbondante nel maggior consiglio; ed i partiti popolari fiduciosi di trovar quel consentimento nella cittadinanza che diede altre vittorie e fruttò utili riforme nell'amministrazione comunale, vi propongono a candidati pel Consiglio provinciale i signori

Michele Perlessini Arturo Trani

Votiamoli compatti e la vittoria ci arrida.

Il Comitato della Lega dei partiti popolari.

del domani, e dimostrando l'urgenza di far penetrare anche in quell'aula, il soffio rigeneratore dei tempi nuovi.

E allora, poco fortunati colle bugie, gli avversari tentarono rifarsi colle calunnie, ma neppur queste hanno le gambe più lunghe delle prime.

Sotto il generoso pretesto di salvare — anche una volta — la patria, diedero il novissimo allarme: Udine stava per diventare un feudo dei socialisti, la nostra città doveva subire l'imposizione dei collettivisti, i democratici avrebbero subito il programma e il candidato del partito socialista senza muover costa, né discutere verbo!

E anche la calunnia fu sfatata dai fatti; e nelle pubbliche riunioni del Minerva si dimostrò come non si trattasse di subire programmi di sorta, essendo già comune l'intesa dei partiti popolari sulla condotta necessaria a raggiungere la realizzazione delle principali finalità democratiche.

Nè si subirono imposizioni di nome perché il nome del candidato socialista venne declinato all'Assemblea che poteva discuterlo non solo ma anche re-

del domani, e dimostrando l'urgenza di far penetrare anche in quell'aula, il soffio rigeneratore dei tempi nuovi.

E allora, poco fortunati colle bugie, gli avversari tentarono rifarsi colle calunnie, ma neppur queste hanno le gambe più lunghe delle prime.

Sotto il generoso pretesto di salvare — anche una volta — la patria, diedero il novissimo allarme: Udine stava per diventare un feudo dei socialisti, la nostra città doveva subire l'imposizione dei collettivisti, i democratici avrebbero subito il programma e il candidato del partito socialista senza muover costa, né discutere verbo!

E anche la calunnia fu sfatata dai fatti; e nelle pubbliche riunioni del Minerva si dimostrò come non si trattasse di subire programmi di sorta, essendo già comune l'intesa dei partiti popolari sulla condotta necessaria a raggiungere la realizzazione delle principali finalità democratiche.

Nè si subirono imposizioni di nome perché il nome del candidato socialista venne declinato all'Assemblea che poteva discuterlo non solo ma anche re-

I giochetti dei clericali?

Abbiamo sentito da persona che crediamo bene informata una notizia sensazionale. I clericali in una tempestiva seduta avrebbero deciso di non portare l'eterno loro candidato a tutte le cariche sociali, avv. Casale, ma di portare invece due valenti uomini rispettabili e sott. non clericali. Questi due sono, naturalmente, "habitué" in ludo calesio, rifratata l'offerta candidatura clericale; i clericali, nonostante tale rifiuto, a quanto sembra il porterebbero "sotto la scusa" ch'essi rifiutano la candidatura per... modestia. Se i reazionari portano un semi-clericale, i clericali portano due moderati, ecco che, moralmente, è fatto l'accordo!

Questa notizia che ci vengono riferite verrebbero, in ogni modo, confermate dal contegno dell'Incrociato che non fece ancora i nomi dei candidati, ma attende di farli stasera, quando cioè non è possibile che gli altri giornali scoprano gli altarini, né i candidati per... forza facciano pubblico il proprio rifiuto. In guardia, quindi, tutti gli elettori contro questi tri... anti-italiani.

Le Sezioni

- Sezione I. - Al Municipio (sala attigua a quella dell'Asilo) - Presidente: D'Ovaldo cav. Gio. Batt., consigliere della Corte d'Appello.
II. - Nel locale per le scuole in via del Teatro - Presidente: Glavendon cav. Domenico, consigliere della Corte d'Appello.
III. - Al palazzo Bertolini (sala terrena) - Presidente: Morgante cav. Tullio, consigliere della Corte d'Appello.
IV. - Nel locale per le scuole in via dell'Orto - Presidente: Toriasso dott. Ettore, vice Presidente del Tribunale di Udine.
V. All'istituto tecnico - Presidente: Zanatta dott. Nicola, giudice del Tribunale di Udine.
VI. - Nel locale per le scuole a S. Domenico - Presidente: Antiga dott. Pietro, giudice del Tribunale di Udine.
VII. - Nel locale per le scuole all'ex convento delle Grazie - Presidente: Dal Monte dott. Vittorio, giudice del Tribunale di Udine.
VIII. - Nel locale per le scuole all'ex convento delle Grazie - Presidente: Tesorari dott. Gaetano, sostituto Procuratore del Re di Udine.
IX. - Nella frazione di Consignano (edificio scolastico) - Presidente: Zamparo dott. Francesco, giudice del Tribunale di Udine.
X. Nella frazione di Paderno (edificio scolastico) - Presidente: Spina dott. Giuseppe, giudice del Tribunale di Udine.
XI. Nella frazione del Rinal (edificio scolastico) - Presidente: Penzanti dott. Camillo, Preste di Pordenone.

Raccomandiamo ai nostri amici di trovarsi numerosi domattina alle singole Sezioni per la costituzione dei seggi.

Banda di fanteria. Programma che la Banda del 17° fanteria eseguirà questa sera 5 luglio, dalle ore 20.30 alle 22 in Piazza V. E. B.

- 1. Marcia sull'opera "Ciccio e Cola" Bonifino Strano
2. Valse "La Rossa" senza spine Valente
3. Fantasia sull'opera "I granatieri" Verdi
4. Sento atto 3. "Rigoletto" Verdi
5. Sinfonia "I Vespri Siciliani" Verdi
6. Galop "Bianca di Nevers" Marengo

Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavalleria leggera Saluzzo (12°) domani sera 6 luglio dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia "Alessandria" Zempieri
2. Mazurka "Come ti chiamai" Bosco
3. Romanza delle Pantomime Costa
4. Fantasia per cornetta sull'opera "La Sonnambula" Bellini
5. Finale II "Lucia di Lammermoor" Donizetti
6. Polka "Sua signora" Farfalli

Circo equestre Zoppo. Questa straordinaria rappresentazione. Debutto degli uomini volanti Freres Franz.

Domani, domenica, due spettacoli: uno alle 16.30 e l'altro alle 21.

A. Cussignacco. Domenica 6 e lunedì 7, ricorrendo l'annuale sagra vi sarà grande festa da ballo nel cortile del sig. Luigi De' Faccio detto Fantini, con la byava orchestra Blasich. Vi sarà un inappuntabile servizio di birra, vini, gasosa, non che di bibite.

50 lire amarrito. Ieri il giovane Vittorio Luigi tagliatore presso la macelleria Morgante, percorrendo la strada dalla bottega al macello, smarri la somma di lire 50, che doveva servire per pagare il debito di un bua.

Della poco gradita sorpresa si accorse soltanto quando si recò nell'Ufficio daziario per eseguire il versamento. Infruttuose riuscirono tutte le ricerche da lui fatte.

CERCASI

per metà chiaro nel centro di Udine vasto e chiaro Magazzino - Rivolgersi ufficio giornale.

Asilo Infantile M. Volpe

Nell'accennare giorni fa, della visita del nostro Prefetto comm. Doneddu all'Asilo M. Volpe dicemmo dell'idea manifestata dall'egr. funzionario di costituire la beneficenza istituzione in ente morale.

Sappiamo ora che il Prefetto ha interessato testè ufficialmente il nostro Municipio ad attivare subito le pratiche per l'erezione in ente morale dell'Asilo in parola.

Le truffatrici delle 1000 lire. Narriamo l'altro giorno di quella domestica vittima di un'abile truffa di 1000 lire perpetrata da una mistica e compunta signora.

Come dicemmo l'autorità di P. S. interessata della faccenda cominciò con l'identificazione della poco astuta domestica.

E' costei corti Regina "Ovetto" di anni 34 abitante in Via Ronchi, che sparse denuncia contro la truffatrice Trevisan-Zania Elena, trentaquattrenne di Rovigo, vedova, sedicente monaca.

Rintracciata dagli agenti venne arrestata e tradotta alle carceri. Tempo fa questa furba aveva tentato invano di ottenere dalla autorità di P. S. il permesso di questa, col pretesto che i ricavi dovevano servire a soccorrere e mantenere pagazzu orfane abbandonate.

Con questo sistema pare abbia truffato anche qualche altra persona e negoziante della città. Ora dovrà rispondere di tutto ciò che il suo abile e falso misticismo ha saputo fare di losco a danno d'incanti credenzoni.

Macello comunale. Tabella dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovina rilevate durante la settimana dal 28 giugno al 5 luglio.

	Peso medio vivo	Carne venduta reale da vivo	PREZZO	a	p. morto
Buoi	970	483	70	134	%
Vacche	660	329	55	115	%
Vitelli	50	37		95	%

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE

L'OMICIDIO DI FORAME.

La Corte è composta del cav. Sommariva pres. e dei giudici Costantini e Sandrini. Procuratore generale il sost. avv. Spöcher. Difensori: avv. Bertolotti e Caratti per Pelizzo, Driani e Girardin per Guion.

Udienza pom. del 3 luglio.

Sagge l'interrogatorio dei testi d'accusa.

Pres. E che hai pensato allora? Grimaz. Siccome sapevo che il Pelizzo e il Turco erano stati a bere insieme mandai l'Antonia a vedere se tutti e due erano a letto. Essa tornò dicendo che il primo dormiva, ma il secondo non era in casa. Impensierita di ciò mandai dei ragazzi a vedere sotto il ponte nel sito ove furono trovati i cappelli. Tornarono dicendo che nel laghetto trovavasi il Turco cadavere. Accorsi anch'io sul luogo. Verso il mezzogiorno tornò la sorella del Pelizzo asserendo che il cappello rinvenuto non era di suo fratello.

P. M. L'Antonia quando riconobbe il cappello del fratello sapeva della morte del Turco?

Grimaz. No, non lo sapeva. Più tardi il Guion venne a raccontarmi che era stato la sera prima in compagnia col Turco e col Pelizzo e che li aveva lasciati prima di arrivare al ponte. Venne pure il Guion raccontandoci che io cost descrivessi la storia.

A questo punto sorge un vivace battibecco fra gli avvocati della difesa. Il presidente li ammonisce dicendo che qualora non si conservi la calma dovrà ritorsione il corso del dibattimento.

Il capo dei giurati chiede se Guion sia andato alla casa Sturma una o più volte e se il discorso del cappello restituito fu udito dalla teste nella prima o nella seconda volta, perché nel secondo caso non può avere udito il discorso.

Avv. Girardini. Chiede che la domanda del capo dei giurati sia posta a verbale.

Pres. Non posso permetterlo. Girardini, con energia: Io chiedo formalmente che la domanda del capo dei giurati sia posta a verbale; in caso diverso raccolgo le mie carte e me ne vado.

Il capo dei giurati ripete la domanda e il cancelliere fa trascrivere.

Forcutto Domenico di Antonio d'anni 20 di Forame.

Pres. Eri la sera del 5 dicembre in casa della Anna Pelizzo?

Forcutto. Sì, verso le 11. Io mi trovavo a far l'amore coll'Anna Pelizzo sorella dell'accusato assieme al mio amico Crast pure suo amante.

Pres. E il Turco A. non era amante dell'Anna?

insanguinata. Era ubriaco e quando rimaso solo nella stanza col Crast gli raccontò che il Guion aveva avuto una colluttazione col Turco.

Seguono alcuni altri testi che depongono su circostanze già note.

Sedula antin. di ieri. Continuano le deposizioni di testimoni.

Del Negro Teresa otessea, di Forame, dà cattive informazioni sul conto del morto e lo definisce violento. Conosce il Guion, del Pelizzo dice invece che è un ottimo giovane un po' timido e pauroso.

De Martini Edoardo, da Giulianova, guardia di Finanza.

La sera del 5 dicembre verso le ore 10 incontrò un individuo sotto Suvorvi che riconobbe per il Guion.

Cracco Maria, d'anni 48, di Forame Seppe da un ragazzino che il Guion la sera del fatto inseguiva con un coltello il Turco ed il Pelizzo. Il Turco caddo nella Malina.

Attimis co. Lodovico, sindaco di Attimis. Nell'indomani del fatto si recò sopralluogo col medico.

In seguito al rinvenimento dei due cappelli la voce pubblica incominciò ad accusare i due arrestati, ma più di tutto il Guion perchè tra questi ed il morto c'era un'antica ruggine per gelosia.

Seguono altre contestazioni e l'udienza è levata alle 12.

Udienza pomeridiana. D'Attimis Grazio. Da buone informazioni degli imputati, non così del morto.

Ferrari Giuseppe, brigadiere del carabinieri. Ricorda d'aver accompagnato nel marzo scorso il detenuto Pelizzo a a Forame e sul luogo ove fu rinvenuto il cadavere del Pelizzo.

Poco osservare al Pelizzo la gravità delle sue rivelazioni, ma egli le ripeté più volte concludendo: potrei dire di più ma non voglio far male al Guion! Feci rapporto di quanto aveva saputo al giudice istruttore. Essendosi poi il Pelizzo smentito, fu messo a confronto Allora il Pelizzo in parte confermò e in parte negò quanto aveva detto.

P. M. Il Pelizzo non avrebbe detto a lei che quando scese nel torrente il Turco respirava ancora?

Ferrari - Sissignore. Dall'Oglio avv. Michelangelo, ora vicepresidente del Tribunale di Napoli.

Qualo giudice istruttore al Tribunale di Udine si occupò dell'istruttoria di questo processo ed ebbe più volte occasione d'interrogare il Pelizzo.

Figuardelli Flaminio, brigadiere dei Carabinieri a Faedis riferisce il racconto del Pelizzo al Ferrari.

Avendo il testo fatto allusioni sul colore dei calzoni del Guion la madre di di questi che trovavasi fra il pubblico grida: li porterò io domani i calzoni.

Zanconato Giulio carabinieri uccompagnò il 12 marzo assieme al Ferrari il Pelizzo.

Si legge il suo interrogatorio che è identico a quello del Ferrari.

Molinari Valentino nulla sa sul fatto. Muras Giovanni teste a difesa.

Era sua opinione che il Turco fosse stato gettato nel burrone. Dice che il Turco era violento, il Pelizzo è un giovane di poco spirito, il Guion è facile alle risse.

Avv. Caratti La voce pubblica dice che fosse intervenuta una rissa?

Teste - Molti credono che fra il Turco ed il Guion ci sia stata una rissa, però escludono che vi abbia partecipato il Pelizzo.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Inserzioni a pagamento.

Depositari della RADEIN la migliore acqua alcalina, la più ricca di Litio d'Europa.

FRATELLI DORTA - Viale Stazione, N. 19.

VENA D'ORO (Belluno)

P. Stabilimento Idroterapico e Climatico APERTO dal GIUGNO all'OTTOBRE

L'impianto idroterapico assolutamente moderno e completo, elettroterapia, massaggio, ginnastica medica, cura lattea.

Direzione medica: Prof. Umberto Flora, socio della Clinica medica di Firenze. - Medico consulente: Prof. Comm. Pietro Crocco, Firenze. Proprietari: Cav. Giovanni Lucchetti e fratelli.

Vendita ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto presso il sottoscritto macellaio BELLINA GIUSEPPE Via Mercerie, N. 6

LA NUOVA MOTOCICLETTA STUCCHI

rappresenta quanto di meglio e di più perfetto si può desiderare in questo genere di macchine. Solidissima e scorrevole è veramente atta a lunghi viaggi su ogni genere di strada superando tutte le pendenze.

È visibile ed in vendita presso il rappresentante della Casa Stucchi signor

LUIGI CUOGHI

Via della Posta, 10 - UDINE - Via della Posta, 10

Stabilimento Balneare Margherita in Sottomarina di Chioggia Apertura al 15 Giugno con ogni confort TERRAZZA GAPPANE Spiaggia adatta per i bambini RESTAURANT E CAFE (Servizio di vapori per traghetto) - Direttore D. S. Boscolo Franz. STABILIMENTO BAGNI cura idroelettrica con bagni - massaggio - pneumo e tremoloterapia per le malattie nervose (nevrastonia, isterismo, nevralgie e particolarmente le sciatiche, paralisi, atrofia ecc.), ecclissi le mantali - nonché per l'artrite e reumatismo cronico - atonia gastro-intestinale - alcune malattie cutanee ecc.

APPARTAMENTO D'AFFITTARE per l' Agosto. Rivolgersi Casa Dorta - Viale Stazione

CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE

Parere dell'III. Prof. Cav. Off. Adolfo Persico, della R. Università di Napoli.

Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del retto, che seguono a cause generali o locali di ristagno di sangue col sistema venoso addominale e che danno luogo col tempo alla formazione di tumori varicosi, emorroidie ed a disturbi generali e locali. Questi consistono in bruciore all'ano, tenesmo, dolori per ragadi, febbre, sintomi catarrali del retto. I disturbi generali consistono in pesantezza al basso ventre, flatulenza, dispnea, alto fetido, cefalea, vertigini, disturbi psichici.

Le cause degli emorroidi sono varie: la stitichezza abituale, gli eccessi alimentari, la cura dovrà essere di dieta intestinale, ed a materiali e ciò si ottiene che urine regolari, merco rose dal sangue all'indiminzare la pressione sanguigna nel campo della vena porta, ed a congestione indirettamente anche gli organi ammalati. A tutte queste indicazioni rispondono mirabilmente i purganti salini e specialmente l'acqua Loser János MARCA PALMA, i cui meriti sono noti per essere proficua ad essi. La dose per ottenere gli effetti utili varia da gr. 500 a 250, però volendo continuare per parecchio tempo la cura e per mettersi al sicuro delle recidive sarebbe usare non più di 100-150 gr. al giorno.



L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA", si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali. Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e facsimile. Proprietario LOSER JÁNOS - Budapest (Ungheria).

Poliamaro Pittiani

preparato dal dott. Luigi Fabris - Udine ASSOLUTAMENTE ACQUOSO

Premiato alle varie Esposizioni Brevette speciale di S. M. Vitt. Em. II Viene ricavato dall'Assenzio - China - Genziana - Poligala - Quassio ecc. con processo speciale.

È l'unico AMARO che si può introdurre in Città esente da dazio perchè riconosciuto puramente acquoso.

(Trovasi in tutte le Farmacie)

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la balsaggine e tosse dei cavalli e buoi. Dirigere le domande alla Ditta.

E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



LODEN DAL BRUN-SCH

WEST DAL BRUN

Mantelline per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciolisti, Alpini, Cacciatori, divise per Guardie, Istituti, Municipi, ecc. - Metodo semplice per prendersi le misure -
 Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metro. -
 Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza. - Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS -
 Dirigere domanda alla **BITA LODEN DAL BRUN - Schlo (Veneto)**.
 Filiali: MILANO, Via Danto, 4 - NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 - BUENOS AYRES - MADRID - BERLINO - LONDRA - PARIGI - NUOVA YORK.

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

Parigi 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Espos. Univ. e Inter. - PARIGI 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e nel tempo, raccomandate da celebrità mediche **Uster, Mantelli, Pelficoletti**.

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dei Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamiana, Vizzoli**, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Roma.

Disregio signor **Del Lupo**.

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. Ho ordinato al sofferto per **Neurastenia** o per **Esaurimento nervoso**. Sono lieto di dargli questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

P. S. - Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di scatole.

Presso l'autore **E. Del Lupo, Riccia Molise**. - In Udine presso le Farmacie **Comessatti e Angelo Fabris**.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

GUARIRE

RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti i medici. Ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò si adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della **Esposizione Novada** che costa lire 3.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette esurgizioni degli scoli e i recenti che sono, come lo attesta il valente dottor **Manzoni di Pisa**, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua salata guariscono radicalmente delle predette malattie (blennorragie, calcoli uretrali, e restringimenti d'urina). **SPECIFICAMENTE BENE LA MALATTIA**. Ogni giorno viene medicato chirurgicamente dalle 1 alle 3 p.m. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA

chi la sola Farmacia **Ottavio Galliani** di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **seccia e monstata ricetta** delle vere pillole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **lire 3** alla Farmacia **Antonio Tonus** successore di **Galliani** con Laboratorio clinico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un fiasco di Polvere per acqua sodativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: in Udine, **Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasoli, Coriata, C. Zenetti** e **Pontoni Farmacia**; Trieste, **Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle, Zana, Palmucci N. Androvi, Trevisi, Giuseppi Carlo, Frizzi, C. Santoni, Spalatro, Albinovic, Veronesi, Botner, Placini, G. Prudram, Jockel F., Milano, Stabilimento G. Erba, Via Marzola, N. 3; e una Succursale: Galleria **Victoria**, Venezia, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp. Via Sala, N. 18; Roma Via Pietra, N. 69**

A MARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITA

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che **L'AMARO D'UDINE** preparato dal chimico farmacista **Domenico De Candido** è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che **L'AMARO D'UDINE** sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo **AMARO D'UDINE** l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non farò di prescrivere ai miei clienti.

Gradesca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Poliignano a Mare, 15 febbraio 1898.
Nicola dott. Pellegrini
 Direttore dell' Ospedale Civile di Poliignano a Mare (Bari)

Palermo, 2 febbraio 1898.
Prof. Gaetano La Farina

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Il nome di **LIEBIG** può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della **COMPAGNIA LIEBIG**. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Casse di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

GRANDE DEPOSITO CARTE
 fine ed ordinarie, a macchina ed a mano
 da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.
 Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE
 per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA O. 4.40 A. 8.05 D. 11.25 O. 13.20 D. 17.30	DA VENEZIA A UDINE D. 4.45 O. 5.10 D. 10.35 M. 14.10 O. 18.37	DA UDINE A PORTOFINO O. 6.02 D. 7.54 O. 10.35 D. 17.10 O. 17.35	DA PORTOFINO A UDINE O. 4.50 D. 8.28 O. 14.39 M. 18.55 D. 18.39
DA UDINE A TRIESTE O. 5.30 D. 8.00 M. 12.42 O. 17.25	DA TRIESTE A UDINE A. 8.25 M. 9.00 D. 17.30 M. 21.25	DA UDINE A CERVIGNANO O. 6.00 M. 10.19 M. 11.40 M. 18.05 M. 21.23	DA CERVIGNANO A UDINE M. 7.55 M. 10.58 M. 12.35 M. 17.15 M. 22.00
DA UDINE A PORTOFINO A. 9.10 O. 14.31 O. 18.37	DA PORTOFINO A UDINE O. 8.00 O. 13.21 O. 20.11	DA UDINE A GORIZIA M. 7.35 D. 8.35 10.45 M. 13.18 D. 14.15 18.30 M. 17.56 D. 18.57 21.30	DA GORIZIA A UDINE D. 7.00 M. 8.57 9.58 M. 12.20 D. 14.14 15.15 M. 18.25 M. 22.24 21.18
DA UDINE A SPILIMBERGO O. 9.31 M. 14.05 O. 18.40	DA SPILIMBERGO A UDINE O. 8.05 M. 13.15 O. 17.30	DA UDINE A MONFALCONE M. 7.35 D. 8.35 10.40 M. 13.18 O. 14.15 19.45 M. 17.56 D. 18.57 22.15	DA MONFALCONE A UDINE D. 8.30 M. 9.25 10.12 M. 12.30 M. 14.50 18.35 D. 17.30 M. 19.04 21.23
DA UDINE A VENEZIA O. 8.00 M. 10.19 M. 11.40 M. 18.05 M. 21.23	DA VENEZIA A UDINE D. 4.45 O. 5.10 D. 10.35 M. 14.10 O. 18.37	DA UDINE A PORTOFINO O. 6.02 D. 7.54 O. 10.35 D. 17.10 O. 17.35	DA PORTOFINO A UDINE O. 4.50 D. 8.28 O. 14.39 M. 18.55 D. 18.39
DA UDINE A TRIESTE O. 5.30 D. 8.00 M. 12.42 O. 17.25	DA TRIESTE A UDINE A. 8.25 M. 9.00 D. 17.30 M. 21.25	DA UDINE A CERVIGNANO O. 6.00 M. 10.19 M. 11.40 M. 18.05 M. 21.23	DA CERVIGNANO A UDINE M. 7.55 M. 10.58 M. 12.35 M. 17.15 M. 22.00
DA UDINE A PORTOFINO A. 9.10 O. 14.31 O. 18.37	DA PORTOFINO A UDINE O. 8.00 O. 13.21 O. 20.11	DA UDINE A MONFALCONE M. 7.35 D. 8.35 10.40 M. 13.18 O. 14.15 19.45 M. 17.56 D. 18.57 22.15	DA MONFALCONE A UDINE D. 8.30 M. 9.25 10.12 M. 12.30 M. 14.50 18.35 D. 17.30 M. 19.04 21.23